

## Ugo Dionigi



Conseguita la Laurea in Ingegneria presso l'Università La Sapienza di Roma, l'abilitazione all'insegnamento e l'abilitazione alla professione, frequenta il corso di Costruzioni areomeccaniche presso l'Università di Pisa e acquisisce esperienze in aziende nazionali nel settore industriale (Pirelli, Costruzioni Meccaniche) e nell'insegnamento.

Entra nella Coming (Compagnia Ingegneria Industriale, in seguito incorporata nella Snamprogetti del Gruppo Eni) ed esegue numerosi progetti industriali nel settore siderurgico (Laminatoio di Taranto) nel settore chimico (Tito-Potenza) e soprattutto nel settore petrolifero, per la raffineria di Saras a Cagliari, per la Raffineria di Gaeta (Getty Oil), per la Exxon (Impianto GPL di Trecate), per la Raffineria Stanic (Exxon-Agip) di Livorno.

In qualità di Commercial Manager partecipa a numerose gare internazionali del settore energetico negli Emirati (EAU), Iraq, Iran, Urss secondo le varie tipologie di contratti internazionali.

In qualità di Project Manager e Project Director dirige grandi progetti internazionali in Siria (Beet Sugar Factory), Sudan (Oil Field Production and Pipelines), Libia (Ammonia Plant), Tunisia (Beet Sugar Factory).

Nominato Rappresentante della Snamprogetti per la URSS vive a Mosca negli ultimi anni dell'impero sovietico. Come Snamprogetti acquisisce due grandi progetti a Celiabinsk (impianto Zinco) e Carbonodotto (Coal Slurry) su Licenza propria in Siberia. A seguito dell'apertura della partecipazione straniera alla produzione petrolifera partecipa ai negoziati internazionali in Russia e Lituania; e acquisisce la Letter of Intent, in Joint Venture con l'allora Montedison, per un grande impianto Petrolchimico nel Caucaso, che non si realizza a causa della dissoluzione dell'URSS.

Rientrato in Italia, si trasferisce in Algeria negli anni novanta dove è nominato Rappresentante Eni in Algeria, dove partecipa a numerosi negoziati a seguito dell'apertura del paese all'esplorazione e produzione petrolifera internazionale. Coordina per l'Eni, il Gruppo di Lavoro Misto che opera nel settore del petrolio, gas naturale, petrolchimica e fonti rinnovabili. L'Eni diviene il primo partner internazionale nel paese.

A seguito del processo di privatizzazione dell'Eni, rientra a Roma e viene prima nominato Area Manager del Gruppo Eni per l'Europa, Africa, Medio Oriente e Federazione Russa e successivamente Responsabile Relazioni Internazionali del Gruppo Eni, partecipando a missioni internazionali, soprattutto nei paesi di

grande potenzialità e interesse, a negoziati e alla stesura di accordi governativi, quali Kazaksthan, Azerbaijan, Iran, Georgia, Turchia, Egitto, Israele, Libia, Algeria, India.

Con l'assegnazione all'Italia del Congresso Mondiale dell'Energia del 2007, viene nominato Segretario del WEC Italia per la realizzazione del Congresso che segna un punto di svolta per l'associazione. Da allora il WEC Italia, anche attraverso la neo Wec Italia Services, assume un ruolo partecipativo e propositivo con l'organizzazione anche di numerosi eventi internazionali come l'International Energy Forum , il G8 Energia, partecipazione ai gruppi di lavori WEC International, a progetti Transparency International, e presidi e studi su tematiche energetiche di interesse nazionali: formazione, LNG, Cyber Security, Biocarburanti, CCS,...

Nel 2019 lascia l'ultima carica di Vice President del WEC Italia Services e collabora con il WEC in qualità di Professional Fellow del WEC Italia.